

	DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO SEDUTA DEL 27-03-2013 ATTO N° 5	Cetona Chianciano Terme Chiusi Montepulciano San Casciano dei Bagni Sarteano Sinalunga Torrita di Siena Trequanda
---	--	---

Oggetto: L.190 del 6 novembre 2012 - Approvazione regolamento anticorruzione

L'anno Duemilatredici, addì Ventisette del mese di Marzo alle ore 10:00 in Montepulciano, sede istituzionale dell'Unione dei Comuni Valdichiana Senese, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi e disposizioni statutarie, vennero oggi convocati i consiglieri in sessione ordinaria di prima convocazione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, risultano presenti e assenti i seguenti consiglieri:

Presenti	Assenti
Rossi Andrea Di Meo Fabio Fastelli Emiliano Ferranti Gabriella Rossi Marco Scaramelli Stefano Fatighenti Pamela Profili Francesca Coltellini Valerio Picchieri Franco Del Buono Mirco Losi Simonetta Botarelli Maurizio Bindi Maria Stefanucci Tiziano Albani Edoardo Rappuoli Angelina Santoni Giordano Volpi Natascia Vestri Lorenzo Machetti Roberto Monachini Umberto	Ceccobao Massimo Angeli Andrea Cioncoloni Giorgio Biagiotti Stefano Stortoni Alessandro Morelli Paolo Balloni Remo Landi Francesco Lorenzetti Filippo
Totale Presenti: 22	Totale Assenti: 9

Funge da Segretario Daniele Visconti il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente, Andrea Rossi, assume la presidenza e

dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Presidente illustra il punto all'o.d.g. Rilevando che queste riforme non sono a costo zero per i Comuni in quanto impegnano il personale.

Interviene il Consigliere Albani Edoardo il quale sottolinea l'aspetto burocratico del Regolamento senza alcun rapporto di sostanza. In particolare gli articoli sui piani e sulle indicazioni.

Il Consigliere Albani Edoardo legge una dichiarazione di Indro Montanelli.

Annuncia il proprio voto di astensione perché non condivide una proposta di legge che è solo burocrazia.

Interviene il Consigliere Profili Francesca che non ritiene opportuno sminuire la lotta alla corruzione.

IL CONSIGLIO

PREMESSO CHE

- in data 6 novembre 2012 è stata approvata la Legge n. 190, che reca Disposizioni per la Prevenzione e la Repressione della Corruzione e dell'Illegalità nella Pubblica Amministrazione;
- la suddetta Legge è entrata in vigore con decorrenza 28 novembre 2012;
- la Legge consegue al necessario adeguamento, non solo comunitario, ma ancor prima internazionale in sede ONU, della Legislazione italiana;
- è obiettivo del Governo realizzare un'azione generale di contrasto alla corruzione, all'interno della Pubblica Amministrazione, quale fenomeno che si caratterizza per la sua incidenza negativa sull'economia generale e parimenti sulle condizioni di sviluppo e di crescita sociale ed individuale;
- la nuova Normativa impone alle Pubbliche Amministrazioni, così come individuate dall'art.1, comma secondo, del Decreto Legislativo 31 marzo 2001, n. 165, e tra queste gli Enti Locali, di procedere all'attivazione di un Sistema giuridico finalizzato ad assicurare in modo puntuale, ai diversi livelli, la realizzazione di meccanismi di garanzia di legalità, maggiormente per quegli aspetti di competenza amministrativa che comportano l'esposizione a responsabilità di natura economico-finanziaria e che possono dare vita a situazioni di sensibilità collegate alle competenze esercitate, sia sotto il profilo di governo, e sia, ma prevalentemente, sotto il profilo gestionale;
- la nuova Normativa stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni si dotino di un Piano di Prevenzione triennale, da approvare da parte dell'Organo di Indirizzo Politico, con l'obiettivo di prevedere specifici provvedimenti e comportamenti, nonché di monitorare modalità e tempi dei procedimenti, specialmente relativi alle competenze amministrative che comportano l'emissione di atti autorizzativi o concessori, la gestione di procedure di gara e di concorso, l'assegnazione di contributi e sovvenzioni;
- la Legge obbliga di procedere all'approvazione del Piano Triennale entro il 31 gennaio di ogni anno, pur prevedendo che, in sede di prima applicazione, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della Legge, intervenga un'Intesa in sede di Conferenza Unificata attraverso la quale vi siano modalità di azione univoche ed omogenee per tutte le Pubbliche Amministrazioni;
- la Normativa dispone attività di Formazione specifica del Personale impiegato nelle competenze innanzi citate, prevedendo, altresì, che questa attività avvenga ad opera della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione;
- la Legge afferma meccanismi nuovi e precisi relativi a situazioni di incompatibilità, nonché la

predisposizione di un Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, sia in sede nazionale che in sede Locale, non solo per la tutela delle singole Pubbliche Amministrazioni, ma anche per la tutela dei singoli Dipendenti rispetto alle funzioni ed agli incarichi rivestiti;

- la Normativa afferma una maggiore trasparenza da attuare attraverso una più ampia comunicazione sui Siti web;
- la Legge pone in capo al Segretario Generale, quale Organo amministrativo di vertice locale, la responsabilità di attuare ed assicurare quanto previsto dalla normativa anticorruzione;

ATTESO CHE

- è opportuno che Il Consiglio dell'Unione dei Comuni, quale Organo di indirizzo politico, approvi, quale atto a contenuto normativo di dettaglio, il Regolamento per la Prevenzione e la Repressione della Corruzione e dell'Illegalità, che attesti le regole dell'Unione dei Comuni da porre alla base delle attività di partecipazione alla realizzazione del Sistema di garanzia della legalità all'interno della Pubblica Amministrazione (disponibile unitamente al procedimento informatico di formazione della presente deliberazione);
- è positivamente ed utilmente qualificante per l'Ente dichiarare, attraverso lo strumento regolamentare, la necessità di scelte politiche, riassunte nello stesso Regolamento, che agevolino l'applicazione del principio di Legalità;

VISTI

- il Decreto Legislativo 31 marzo 2001, n. 165;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento sul Funzionamento degli Uffici e dei Servizi;

ACQUISITI ai sensi dell'Art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267 del 18.08.2000, i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, espressi ai sensi dell'art.49 del D.lbo 267/2000;

Con votazione resa da n. 22 consiglieri presenti e votanti di cui:

Favorevoli n. 20

Astenuti n. 2 (Albani Edoardo e Rappuoli Angelina)

Contrari n. 0

DELIBERA

Per le ragioni innanzi evidenziate, che qui si intendono riassunte ed integrate, di:

DI APPROVARE il Regolamento per la Prevenzione e la Repressione della Corruzione e dell'Illegalità, ai sensi e per gli effetti della Legge 6 novembre 2012, n. 190, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale allegato A);

DI AVVIARE, in tal modo, un Sistema di garanzia della Legalità all'interno dell'Unione dei Comuni Valdichiana Senese

DI FORMALIZZARE la nomina del Segretario Generale pro tempore quale Autorità Locale

Anticorruzione;

DI DARE ampia pubblicità al presente Regolamento, non solo con le forme previste per legge, ma anche attraverso azioni di animazione sul territorio in considerazione dei profili di rilevanza economica e sociale particolarmente elevati;

DI TRASMETTERE il presente Regolamento:

- alla CIVIT, quale Autorità Nazionale Anticorruzione
- al Dipartimento della Funzione Pubblica
- al Prefetto di Siena
- alla Regione Toscana
- alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Siena
- alle Organizzazioni sindacali, locali e provinciali;
- alle Associazioni di Categoria, locali e provinciali;
- agli Ordini Professionali;
- alle Associazioni esistenti sul Territorio

DI AUTORIZZARE il Segretario alla correzione di eventuali errori materiali e di coordinamento formale.

IL CONSIGLIO

Successivamente, con apposita separata votazione espressa per alzata di mano con il seguente esito:

Favorevoli n. 20

Astenuti n. 2 (Albani Edoardo e Rappuoli Angelina)

Contrari n. 0

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – IV comma, del D. Lgs. del 18.08.2000, n. 267.

Area Affari Generali

Dott. Daniele Visconti

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO n. PRCU - 4 - 2013

Oggetto: **L.190 del 6 novembre 2012 - Approvazione regolamento anticorruzione**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione n. PRCU - 4 - 2013 .

Sarteano, 22.03.2013

Il Responsabile
f.to Dott. Daniele Visconti

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE alla regolarità contabile della proposta di deliberazione n. PRCU - 4 - 2013 .

Sarteano, 22.03.2013

Il Responsabile dell'Area Contabile
f.to Rag. Mariella Spadoni

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO

f.to DANIELE VISCONTI

IL PRESIDENTE

f. to ANDREA ROSSI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti di ufficio, visto lo statuto, attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Ente accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n. 69) dal 08-04-2013 e vi rimarrà per almeno 15 giorni consecutivi.

Li 08-04-2013

f.to IL V.SEGRETARIO

Comunicazione della presente deliberazione è stata data al Difensore civico regionale con lettera prot. N° _____ del _____.

Li 08.04.2013

f.to IL SEGRETARIO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____.

Li 08.04.2013

f.to IL SEGRETARIO

ANNOTAZIONI

E' copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Li 08.04.2013

IL V. SEGRETARIO

